



Premio Solinas 2008

i vincitori e i finalisti del
premiosolinas - documentario per il cinema
in collaborazione con apollo 11

premiosolinas 2008

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Il premiosolinas è promosso da



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA



REGIONE LAZIO
Assessorato alla Cultura
Spettacolo e Sport



REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



con il sostegno di

premiosolinas - documentario per il cinema è in collaborazione con



Premio Solinas 2008

Francesca M. Solinas - presidente
Angela Cinotti - vice presidente

Annamaria Granatello - direttore artistico
Valeria Iodice - coordinamento concorsi

Contatto: Lionella Bianca Fiorillo | ufficio stampa | +39 340 7364203 | 06.45436244

lionella.fiorillo@storyfinders.it

premiosolinas | via Sannio 61, - 00183 ROMA | +39 06 6382219 | www.premiosolinas.org

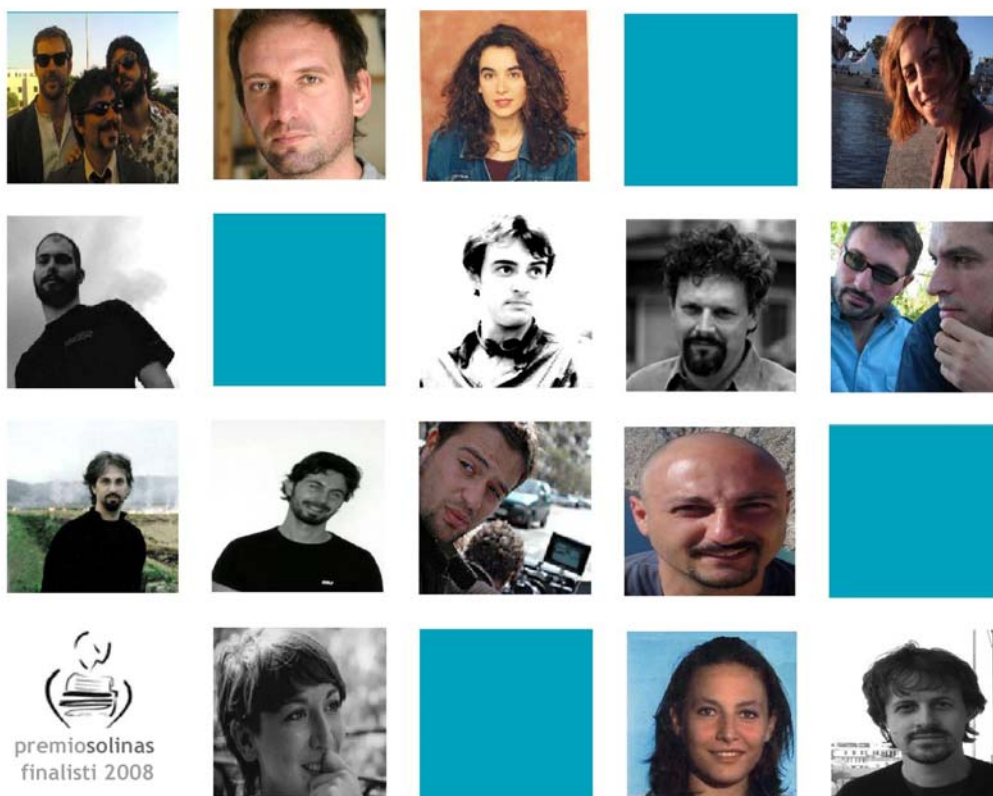
Scoprire e sostenere i giovani talenti è da ventidue anni l'obiettivo del **premiosolinas**, da sempre impegnato a favore dei giovani, del talento e dell'innovazione.

Sono stati oltre 400 i progetti, tra documentari, sceneggiature e storie per il cinema, inviati quest'anno ai tre Concorsi del Premio Solinas.

Ai lunghi lavori di selezione hanno partecipato oltre 50 autori ed addetti ai lavori, che hanno messo a disposizione con generosità e passione il loro tempo e le loro competenze nella condivisione della *mission* del Premio Solinas.

A tutti, come anche ai promotori e sostenitori, va un caloroso ringraziamento da parte di Francesca Solinas, presidente, e Annamaria Granatello, direttore artistico del Premio Solinas.

I progetti che vi segnaliamo saranno aggiornati entro il 25 ottobre con la specifica dell'attuale stadio di sviluppo artistico e produttivo di ogni singolo progetto.



il premio solinas - documentario per il cinema in collaborazione con apollo 11

Il premio solinas - documentario per il cinema è il primo Premio in Italia per la scrittura di *documentari di creazione* concepiti per la sala cinematografica ed è destinato a sostenere. Con questa iniziativa, che è alla sua prima edizione, **premiosolinas** e **Apollo 11** intendono contribuire concretamente al pieno riconoscimento del valore artistico, culturale e spettacolare del cinema documentario nel nostro Paese e sollecitare maggiore attenzione e risorse per la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di documentari di creazione di lungometraggio.

I vincitori del premio solinas - documentario per il cinema

la Giuria del premiosolinas - documentario per il cinema 2008

Luca Bigazzi, Esmeralda Calabria, Alberto Chollet, Enrica Colusso, Francesca Comencini, Nicola Giuliano, Cecilia Mangini, Silvia Moraes, Luca Mosso, Roberto Nanni, Gianfilippo Pedote, Cristina Piccino, Giovanni Piperno, Maria Teresa Tringali e Dario Zonta

conferisce il premiosolinas documentario per il cinema 2008 di 5.000 euro ciascuno, ai seguenti progetti:

- *Valentina Postika in attesa di partire* di Caterina Carone
- *Di fronte al silenzio degli altri* di Tina Porcelli, Fabrizio Liberti, Giuseppe Baresi

la Giuria del premiosolinas - documentario per il cinema 2008 inoltre ha deciso di assegnare una *menzione speciale* al documentario

- *La neve anche d'estate* di Nicolò Bruna e Andrea Prandstraller

I finalisti: *A Fior di Pelle* di Margherita Ferri, Elisa Vignando e Ester Luppi, *Andare ai resti* di Ottavio Giannini, *Giorno di Riposo* di Alessandro Bandinelli e Valentina Zaggia, *I Dimenticati del Congo* di Claudio Capanna, *La Casa del Padre* di Sebastiano D'Ayala Valva, *La vera storia dell'uomo Plasmon* di Simone Del Grosso ed Albert Pepe, *Raunch girl* di Lara Rongoni e Giangiacomo De Stefano, *Resistenze* di Antonella Di Nocera e Sebastiano Mazzillo.

Comitato Scientifico premiosolinas - documentario per il cinema è composto da:

Annamaria Granatello, Agostino Ferrente, Cristina Piccino, Dario Zonta, Francesca Comencini, Alessandro Rossetto, Fabrizio Grosoli, Mario Sesti, Maurizio Di Rienzo, Giovanni Piperno, Luca Mosso, Gianfranco Pannone, Gian Filippo Pedote, Mariangela Barbanente, Leonardo Di Costanzo, Enrica Colosso, Giovanni Spagnoletti, Roberto Nanni, Laura Buffoni, Marco Bertozzi.



VINCITORE

Valentina Postika in attesa di partire di *Caterina Carone*

Sinossi

Carlo e Valentina abitano in una piccola bifamiliare della periferia pesarese. Lui, ex partigiano ultraottantenne, scorbuto, polemico e sempre pronto al litigio, combatte la perdita della memoria frugando, senza criterio, tra gli innumerevoli filmini in super 8 che sono custoditi nella sua polverosa biblioteca. Carlo è talmente preso dal suo passato tanto da coinvolgere anche Valentina nell'infinita discussione su dove sia meglio collocare il poster di Lenin, simbolo di quella che era la sua vita. Lei, che di Lenin ha ben altre opinioni, è una badante moldava di 34 anni, in attesa del permesso di soggiorno che le restituirà la libertà. La loro convivenza transitoria rivela, giorno dopo giorno, gli indizi di ciò che la vecchiaia non riesce a portarsi via, la necessità dei sentimenti e dell'ironia, l'istinto che spinge Carlo verso Valentina e Valentina verso il sogno di riabbracciare i figli lontani, e di recuperare la sua giovinezza. Tra silenzi, litigi, discussioni, sorrisi e ricordi, Valentina e Carlo attendono ciò che la vita deciderà per loro.

L'autrice



Caterina Carone è nata nel 1982 ad Ascoli Piceno. Si laurea nel 2004 in *Scienze della Comunicazione* presso l'Università degli Studi di Bologna, con specializzazione in comunicazione pubblica, sociale e politica. Dal 2004 al 2007 studia alla *ZeLIG - Scuola di documentario, televisione e nuovi media* di Bolzano, diplomandosi in sviluppo del progetto, produzione e regia con il film "Le chiavi per il paradiso". È membro della giuria Premio Casa Rossa al Bellaria Film Festival 2007. Nel febbraio 2007 frequenta il Berlinale Talent Campus, insieme di seminari organizzati dal Festival del cinema di Berlino. Attualmente lavora ad un progetto di documentario di creazione dal titolo di lavoro "Valentina Postika in attesa di partire" in collaborazione con Enrica Gatto. Filmografia: *Valentina Postika in attesa di partire* - documentario, in progress. *Le chiavi per il paradiso* - documentario, DVCAM, 49', Regia, 2007 *Polvere* - documentario, DV, 29', Regia, 2006 *Numero 5* - documentario, DV, 5', Regia, Fotografia, Montaggio, 2005.

VINCITORE

Di fronte al silenzio degli altri di *Tina Porcelli, Fabrizio Liberti e Giuseppe Baresi*

Sinossi

Una moltitudine di persone muore senza che nessuno lo sappia. Nella sola città di Milano, ogni anno, vengono affidati all'obitorio comunale circa un centinaio di cadaveri sconosciuti. Quei resti rivelano l'età, il sesso, la razza e le cause possibili del decesso. Ma su quei corpi sono impressi anche i segni di storie molto diverse tra loro. Con poche risorse e ingegnoso talento, una giovane donna e il suo appassionato gruppo di lavoro si adoperano quotidianamente per restituire loro la dignità di un nome.

Gli autori



Tina Porcelli, è stata aiuto regista per il film *Il mnemonista* di Paolo Rosa (2000) e *Il dono di Michelangelo Frammartino* (2003). Ha lavorato per Studio Azzurro, collaborando anche alla drammaturgia degli spettacoli dedicati a Giacomo Leopardi e ad Andrej Tarkovskij. È autrice dei volumi "James Cameron" (Editrice Il Castoro 2000; Ediciones Mensajero 2001) e "Lars von Trier" e "Dogma" (Editrice Il Castoro 2003). Insegna Storia del cinema e Linguaggio e tecniche della narrazione visiva all'Istituto Europeo di Design - Arti Visive di Milano.



Fabrizio Liberti, è autore di "John Carpenter" (Editrice Il Castoro 1998) e "Terry Gilliam" (Editrice Il Castoro 2004) e dei due volumi "Chuck Jones" e "Tex Avery" con i quali ha vinto il Premio Franco Fossati per i migliori libri di cinema d'animazione nel 1999 e nel 2001. Ha prodotto il film *Il dono di Michelangelo Frammartino* (2003). Ha collaborato a varie retrospettive e

festival cinematografici, attualmente fa parte del comitato degli esperti del Noir in Festival di Courmayeur. Lavora in RAI dal 1979. Fino al 1995 è stato responsabile dell'editing di Blob, dal 2001 si occupa della programmazione cinema di RAI UNO.



Giuseppe Baresi (Milano 1960) Di formazione artistica, lavora dal 1982 come regista, direttore della fotografia e, dal 1989, produttore indipendente con la propria società Stilo. «I suoi video e film, spesso al confine tra il documentario e la videoarte, trattano poeticamente i temi dello spazio e del viaggio» (Sandra Lischi, catalogo INVIDEO). Con un centinaio di produzioni e collaborazioni nel cinema non-fiction, tra cui Studio Azzurro, Giuseppe Cederna, Alejandro

Jodorowsky, Nanni Moretti, Roberto Nanni, Marco Paolini, Gabriele Salvatores, Silvio Soldini.

MENZIONE SPECIALE

La neve anche d'estate (due anni nella vita di Luisa M) di *Niccolò Bruna e Andrea Prandstraller*

Sinossi

L'amianto uccide ogni anno nel mondo 100.000 persone. Questa fibra 13.000 volte più sottile di un capello è ancora oggi estratta e lavorata nonostante la conclamata evidenza del suo pericolo. Alcune persone lottano per far emergere le conseguenze umane dell'avidità delle imprese. A Casale Monferrato, Luisa M affronta il tumore che l'amianto le ha provocato. A Londra, Laurie organizza la battaglia contro le lobby industriali che sostengono l'uso della fibra killer. Intanto a Torino si apre la più grande causa di lavoro mai celebrata in Europa, il processo contro i vertici della multinazionale Eternit. Sarà l'inizio di una trasformazione epocale.

Gli autori

Andrea Prandstraller, Andrea Prandstraller è nato a Padova il 20 maggio 1959. Nel 1981 si laurea in Storia del cinema al D.A.M.S. di Bologna. Dal 1982 lavora per dodici anni come Aiuto Regista in numerose produzioni italiane e internazionali collaborando , fra gli altri, con Franco Taviani, Emidio Greco e Franco Rosi. Ha diretto alcuni cortometraggi di fiction e numerosi documentari di attualità, storia ed arte, trasmessi da Rai 3, Rai Sat Arte, The History Channel e National Geographic. La sua sceneggiatura *Nudi alla meta* scritta con Marco Pettenello ha vinto ex-quo il Premio Solinas edizione 2007. Tra le sue regie: *Anatomia di un massacro* per The History Channel (2005, 52'), *Ashes and snow, le fotografie di G. Colbert* per Rai Sat Arte (2002, 30'), *Donne, gli Italiani, la moda e le Miss* documentario per Rai 3 (2001, 52'), *Capitali coraggiosi* per Rai 3 (2000, 52'), *Claude Monet* per Rai Sat Arte (2000, 30'), *Hot science*, per National Geographic (1999, 5 x 10'), *Giotto e il suo tempo* per Rai Sat Arte (1999, 30'), *Segni e disegni. Artisti italiani verso il 2000* per Rai Sat Arte (1998, 30').



Niccolò Bruna, torinese, classe 1974, è laureato in Lettere Moderne e diplomato in cinema documentario all'EICTV di Cuba. Fondatore del network del documentario etico e sociale *Documé*, anima oggi *Colombre*, organizzazione per la comunicazione nel Terzo Settore. Ha maturato diverse esperienze nella ricerca, nello sviluppo e nella produzione di documentari internazionali. Tra le sue regie: *Che cosa manca, diario di bordo* per Eskimosa (2007, 14'), *118 Missione soccorso*, per Fondazione CRT (2007, 75'), *Verso casa*, per UNICRI, Coopi (2006, 63'), *Leonardo, la vera immagine*, per Archivio di Stato di Firenze (2005, 10'), *My nigerian sisters*, per Tampep Onlus (2005, 33'), *Storie di paglia*, per Regione Piemonte (2003, 70'), *CCA-UNDAF and UN reform*, per UNSSC e DGO delle Nazioni Unite (2001, 260'), *Con la carne de mi puerquito* per Eictv, (1999, 17').

FINALISTI

I finalisti della Prima edizione del concorso 2008 premio solinas - documentario per il cinema sono :

- A Fior di Pelle di Margherita Ferri, Elisa Vignando e Ester Luppi
- Andare ai resti di Ottavio Giannini
- Giorno di Riposo di Alessandro Bandinelli e Valentina Zaggia
- I Dimenticati del Congo di Claudio Capanna
- La Casa del Padre di Sebastiano D'Ayala Valva
- La vera storia dell'uomo Plasmon di Simone Del Grosso ed Albert Pepe
- Raunch girl di Lara Rongoni e Giangiacomo De Stefano
- Resistenze di Antonella Di Nocera e Sebastiano Mazzillo

La Giuria del premiosolinas - documentario per il cinema 2008 è composta da:
Luca Bigazzi, Esmeralda Calabria, Alberto Chollet, Enrica Colusso, Francesca Comencini, Nicola Giuliano, Cecilia Mangini, Silvia Moraes, Luca Mosso, Roberto Nanni, Gianfilippo Pedote, Cristina Piccino, Giovanni Piperno, Maria Teresa Tringali e Dario Zonta.

Comitato Scientifico premiosolinas - documentario per il cinema è composto da:

Annamaria Granatello, Agostino Ferrente, Cristina Piccino, Dario Zonta, Francesca Comencini, Alessandro Rossetto, Fabrizio Grosoli, Mario Sesti, Maurizio Di Rienzo, Giovanni Piperno, Luca Mosso, Gianfranco Pannone, Gian Filippo Pedote, Mariangela Barbanente, Leonardo Di Costanzo, Enrica Colosso, Giovanni Spagnoletti, Roberto Nanni, Laura Buffoni, Marco Bertozzi.

Il premio solinas - documentario per il cinema è il primo Premio in Italia per la scrittura di *documentari di creazione* concepiti per la sala cinematografica ed è destinato a sostenere lungometraggi in cui si esprima con originalità stilistica una visione personale della realtà.



FINALISTA

A FIOR DI PELLE *equilibrismi sulla frontiera del genere* di Margherita Ferri, Elisa Vignando e Ester Luppi.

Sinossi

Qual è il confine tra norma e devianza nel modo di vivere il proprio corpo, il proprio genere e la propria identità? Chi ha il diritto di stabilirlo? Cosa succede quando alcune persone si spingono oltre questo confine? I protagonisti di *A fior di pelle* testimoniano che i concetti di maschile e femminile non sono luoghi statici attribuiti dalla biologia, ma territori multiformi da dove si può partire, arrivare, o semplicemente transitare durante la complessa opera di costruzione dell'identità.

Le autrici

Margherita Ferri (Imola nel 1984), si avvicina al teatro sperimentale e al cinema durante gli anni del liceo, poi si iscrive all'università di Scienze della Comunicazione all'Università di Bologna dove si laurea nel 2006 con una tesi sull'immaginario transgender nella televisione italiana. Dal 2006 diventa prima collaboratrice, poi curatrice della sezione cinema del festival Gender Bender di Bologna. Nel 2005 vince una borsa di studio e per un anno frequenta la School of Film and TV presso l'Università di California a Los Angeles (UCLA). Negli Stati Uniti realizza il cortometraggio *1-800-CALL-GOD* e il documentario *20mg.*(2006) in concorso al Festival di Bellaria e ad Arcipelago nel 2007. Nel 2007 lavora come assistente di produzione sul set di due lungometraggi, tiene laboratori di cinema e audiovisivi nelle scuole medie, organizza serate culturali e musicali per il locale Arteria di Bologna e realizza il documentario di viaggio *Quel treno speciale per Pechino*. A gennaio 2008 comincia il corso di regia presso la Scuola Nazionale di Cinema di Roma.

Elisa Vignando. Nata a Latisana in provincia di Udine nel 1986, dopo il liceo classico si iscrive all'Università di Bologna alla facoltà di Scienze Antropologiche e concentra i suoi studi sull'antropologia visuale legata agli studi di genere. Organizza serate di intrattenimenti artistici con il gruppo collettivo "Art Makes You Queer" portando performance di teatro danza, body painting, musica e installazioni in diversi locali e centri sociali di Bologna. Nel 2008 diventa curatrice della rassegna artistica in Piazza Verdi a Bologna *L'ecole del Rusco. La seconda vita delle cose* per la galleria "La Pillola".

Ester Luppi. Nata a Reggio Emilia nel 1982, dopo la maturità scientifica conseguita nel 2001 frequenta il D.A.M.S. di Bologna, sezione cinema conseguendo la laurea di 1° livello nel 2006. Durante il periodo universitario inizia ad interessarsi di produzione cinematografica e frequenta il corso di regia all'Accademia Nazionale di Arti Cinematografiche di Bologna, i Laboratori Sperimentali Audiovisivi e il Corso "Multimedia Specialist: progettista di prodotti multimediali". Dal 2002 al 2007 realizza vari cortometraggi e filmati di concerti, lavora come assistente operatrice per servizi televisivi delle reti R.A.I. e LA7 e le viene affidata la pubblicità aziendale di una ditta di Correggio (RE). Nel 2007 lavora come montatrice per la ditta "Arts Video" di Nonantola (MO). Attualmente si sta specializzando nella motion graphic e lavora come Vj ad aperitivi e serate Bolognesi.

FINALISTA

ANDARE AI RESTI di Ottavio Giannini

Sinossi

Andare ai resti è un termine mutuato dal lessico del poker e significa accettare sino in fondo la dimensione della "sfida". All'interno di questa dimensione si materializza un'altra idea di "tempo". Questa rappresenta la chiave interpretativa e d'accesso ai mondi criminali che si vogliono descrivere. Attraverso il materiale raccolto dallo studioso Emilio Quadrelli, ci vengono presentate, utilizzando il metodo dell'intervista, una serie di testimonianze e di storie emblematiche di un affascinante e contorto periodo storico del nostro paese, gli anni Settanta, ne emerge, in alternativa alla storia accademica ed istituzionale una contro-storia che è lotta al potere e che ridefinisce la società secondo canoni anomali ed inconsueti. La narrazione ha come sfondo il triangolo industriale: Genova, Milano, Torino e le rispettive carceri.

L' autore



Ottavio Giannini (1972) si laurea in Lettere e Filosofia presso l'Università degli Studi di Genova, con una tesi su "Nostra Signora dei Turchi" di Carmelo Bene. Collabora come giornalista e videomaker indipendente con il Mediacycenter di Genova durante il G8. Realizza due brevi documentari, *Pignetoo!* e *Vacanze Romane*. Dal 2004 al 2007 ha lavorato come collaboratore esterno per RAI Cinema, occupandosi dell'analisi e della valutazione di sceneggiature e testi letterari. Attualmente sta lavorando alla realizzazione del film documentario a episodi *Roma intorno a Roma* - in fase di completamento- coordinato da Gianfranco Pannone con Mario Balsamo.

FINALISTA

GIORNO DI RIPOSO di Alessandro Bandinelli e Valentina Zaggia

Sinossi

Lungo la strada che lo riporta a casa per il suo giorno di riposo, in una canzone trovata per caso, Giancarlo rivive quel che è stato: una promessa del calcio, un emigrante, un imprenditore e sorride al destino beffardo pensando che oggi è un cameriere. Nella stanza spoglia Elena, la sua seconda moglie rumena, sta dormendo, gli ha lasciato una cena fredda in cucina, come sempre. Solo Cristian, il maggiore dei suoi figli acquisiti, è in piedi ad aspettarlo. Non riesce a prendere sonno, anche oggi non ha trovato un lavoro. Vorrebbe andarsene, tornare sui monti di Râmnicu Vâlcea dove il suo maestro cinese insegna l'arte del Qi Gong, oppure partire a cercar fortuna in Inghilterra. Giancarlo beve un sorso di vino, lo rincuora, ottimista come sempre. Nonostante si distrugga di lavoro per superare i fantasmi del passato, Giancarlo non ha rimpianti e Cristian, paralizzato com'è dalla paura del futuro, mentre lo osserva vede in lui quel coraggio che vorrebbe trovare per se.

Giorno di Riposo è il primo progetto comune di due autori che, accomunati dal fascino per la realtà, credono che il documentario debba essere il frutto di un'intima immersione nella vita e di una collaborazione paritaria

Gli autori



Alessandro Bandinelli nasce nel 1977 e studia architettura a Roma e a Parigi. Nel 2004 torna in Italia e scrive il suo primo soggetto. Tre anni dopo si diploma come sceneggiatore al Centro Sperimentale di Cinematografia. Collabora alla realizzazione di film documentari, scrive storie per la televisione, per la radio e per il cinema. Attualmente è anche impegnato in diversi progetti di film documentario in qualità di ricercatore.



Valentina Zaggia nasce a Padova nel 1980 e si laurea in Lettere, Storia e Critica del Cinema. Nel 2004 si iscrive alla scuola triennale di cinema documentario Zelig, dove si alterna nei ruoli di regista, operatrice e montatrice, specializzandosi infine nel montaggio. Nel 2007 cura il montaggio del film documentario *Casa mia*, che vince il premio come miglior documentario italiano al Festival dei Popoli di Firenze. Da un anno vive a Roma e collabora come regista e montatrice a diversi progetti di film documentario.

FINALISTA

I DIMENTICATI DEL CONGO di *Claudio Capanna*

Sinossi

Pierre Kabeza è un giovane sindacalista di Bukavu, regione del Sud - Kivu nella Repubblica Democratica del Congo.

Questi territori, di recente, sono stati sconvolti dalla "Guerra Mondiale Africana" e oggi vivono in bilico tra la paura di cadere in nuovi, interminabili, conflitti e la volontà di riemergere e acquisire una rinnovata dignità.

Pierre ha fondato la sezione del Synecat (Sindacato per gli insegnanti delle scuole convenzionate cattoliche) a Bukavu e sta lanciando da anni una sfida al potere corrotto del paese, alla forza sotterranea delle multinazionali che sfruttano le miniere, al vicino Rwanda. L'equipè del giovane congolese si appresta a compiere dei viaggi in tutta la regione per sensibilizzare quasi ventimila insegnanti, toccando tutti i villaggi fino al più sperduto. Tutto questo per creare una nuova coscienza collettiva e far cessare la ripartizione attuale delle ricchezze.

L'autore

Claudio Capanna è nato a Roma nel febbraio del 1980. Si è laureato in storia del cinema con una tesi su Werner Herzog. Ha cominciato a realizzare cortometraggi nel 1999 e finora ne ha girati cinque, partecipando a vari festival nazionali e internazionali. Nel 2006 si è trasferito a Parigi, ha frequentato gli Ateliers Varan, diplomandosi con mediometraggio documentario. Dal 2004 si occupa anche di fotografia e viaggia regolarmente nei paesi del terzo mondo per conto di O.n.g. e organismi internazionali. Da queste attività sono nati una serie di brevi filmati sulla vita dei paesi poveri e due mostre fotografiche: la prima nel 2005 nel foyer del Piccolo Teatro Strehler di Milano, e la seconda nel 2007, all'interno del festival FotoGrafia di Roma. Vive attualmente tra Roma e Parigi.

FINALISTA

La Casa del Padre di Sebastiano D'Ayala Valva

Sinossi

Una fredda mattina di gennaio a Roma, mio padre scivola e si rompe il femore. L'indomani - pur di continuare a lavorare - ha già trasformato la sua stanza d'ospedale in uno studio d'architettura. Questo incidente dà urgenza al mio obiettivo : quello di costruire un rapporto significativo con quest'uomo prima che sia troppo tardi. Mi ritrovo così ad inseguirlo nella sua corsa contro il tempo per portare a compimento la sua opera, mentre cerco di fermarlo e porgli le mie domande. Da un semplice ritratto di mio padre, un energico architetto di ottant'anni, *LA CASA DEL PADRE* evolve in un confronto fra un padre affascinante quanto inarrivabile e un figlio in cerca d'identità.

L'autore



Sebastiano d'Ayala Valva (Londra, 1978), vive attualmente a Parigi. Laureato all'Institut d'Etudes Politiques (Sciences Po) nel 2003, ha collaborato nella produzione di cortometraggi e documentari. Il suo primo documentario in quanto regista, *Anche i travestiti piangono* (2006) è stato trasmesso sulla televisione francese ed ha vinto il premio del pubblico al Roma Doc Fest 2007 e il premio per il miglior documentario all'HBO New York Latino Film Festival 2008. Sta attualmente completando un lungometraggio documentario intitolato *Angel*, prodotto da Kanari Films. Il progetto di documentario *La Casa del Padre* è stato selezionato al Berlinale Talent Campus 2008 e a Documentary in Europe 2008.

FINALISTA

LA VERA STORIA DELL'UOMO PLASMON di Simone Del Grosso e Albert Pepe

Sinossi

Tra cronaca, narrazione e indagine sul campo, il documentario intende ripercorrere la parabola "straordinaria" di Palestini Fioravante, il mitico testimonial della nota marca di biscotti; un "gigante buono" che tuttavia decide, negli anni delle guerre di mafia, d'intraprendere la strada malavitoso legandosi al feroce broker dell'eroina Gaspare Mutolo, restando implicato in uno dei più imponenti traffici di droga degli anni Ottanta. Come avvenne il passaggio dal mondo del carosello a quello della criminalità? Quali erano i suoi veri rapporti con la malavita? Come sopravvivere a vent'anni di carcere duro in Egitto? Quali le sue opinioni oggi? I ricordi del protagonista, assieme ai materiali di repertorio, agli atti giudiziari, alle illustrazioni, alle testimonianze dei parenti/amici e delle autorità implicate nella vicenda, compongono una quadro quanto mai complesso e sfaccettato, utile ad esplorare le diverse "identità" di un animo umano, nonché le oscure ambiguità di un'epoca.

Gli autori

Simone Del Grosso Nato a Giulianova (TE) il 3/3/1975. La "scoperta" del cinema documentario avviene presso l'Accademia Internazionale per le Arti e le Scienze dell'Immagine (Aq), dove si diploma con uno studio e un film sul maestro Luigi Di Gianni, con il quale allaccia un solido rapporto umano e professionale. Al momento Simone Del Grosso è Dottore di Ricerca presso l'Università Gabriele d'Annunzio (Chieti- Pescara), ed è responsabile della sessione "documentari" per la neonata società di produzione Logic Film (MT). Ha pubblicato alcuni articoli e una monografia inerenti i rapporti tra cinema e letteratura, e curato la realizzazione di vari film documentari.

Albert Pepe è nato nel 1977 a Giulianova (TE), dove svolge la professione di avvocato. Si è laureato in Filosofia del Diritto con una tesi su Michel Foucault, presso la Facoltà di Giurisprudenza di Bologna. Dal 2003 al 2007 ha collaborato con la cattedra di Sociologia del Diritto di Bologna e Ravenna, in qualità di professore a contratto, occupandosi in particolare di giustizia minorile, dei rapporti tra diritto e psichiatria e più recentemente di mafia e antimafia nella società civile. Su quest'ultimo argomento convergono i suoi attuali interessi: i laboratori scolastici sulla legalità, l'organizzazione della 13° edizione del premio nazionale "Paolo Borsellino" e infine il progetto, in corso d'opera, di una graphic novel sul caso Fioravante Palestini, l'ex Uomo Plasmon la cui vicenda è stata ricostruita grazie alle indagini condotte dai giudici Falcone ed Ayala durante l'istruttoria del maxi-processo alla mafia.

FINALISTA

RAUNCH GIRL di Giangiacomo De Stefano e Lara Rongoni

Sinossi

Clara ha 21 anni, appena maggiorenne ha deciso di posare per alcuni siti di porno indipendente perché, come dice lei, era la maniera più veloce per apparire; le è bastato mandare delle foto, per essere subito accettata da alcuni siti americani. Nonostante i problemi con i genitori, che si oppongono alle sue scelte, ha deciso di creare un suo sito di porno indipendente chiamato nakedarmy.com. L'intenzione è quella di pagare i fotografi e le modelle, per farne una vera e propria impresa commerciale. Il suo sarà il primo sito del genere in Europa.

Gli autori

Giangiacomo De Stefano Documentarista dal 2000, anno in cui realizza la sua prima produzione, dal 2001 al 2003 lavora come montatore e aiuto regista, realizzando numerosi audiovisivi presso l'azienda Limina di Bologna. Dal 2004 si occupa di regia e montaggio realizzando spot, videoclip e documentari per la televisione(RAI SAT). Nel 2006 realizza il documentario *Nel lavoro di Sandra* sul rapporto tra transessualismo e mondo del lavoro, proiettato in moltissimi festival e selezionato nella rassegna "doc in tour" insieme ai migliori documentari della regione Emilia Romagna. Attualmente lavora come regista di videoclip e di documentari (*Quando l'anarchia verrà* -La storia siamo noi, *Per l'iride* sui mondiali di ciclismo nel '68). È tra i soci fondatori di MACINE FILM società cooperativa di autori e produttori indipendenti che gestisce il Centro per la comunicazione e l'Audiovisivo LA PALAZZINA del Comune di Imola, occupandosi di produzione cinematografica e formazione.

Lara Rongoni Dal 2005 collabora con diversi studi di produzione Bolognesi come direttore di produzione e aiuto regia. Lavora anche come docente di audiovisivo nelle scuole medie superiori. Dal 2007 realizza sei videoclip come regista, lavora alla produzione di due lungometraggi *Il soffio dell'anima* di Victor Rambaldi e *Guardando le stelle* di Stefano Calvagna, collabora con l'associazione culturale Associazione Griò per la realizzazione di eventi sul documentario. Attualmente lavora come produttore esecutivo per cortometraggi di fiction (*Non toccatemi il calcio* -SottocinqueSky) e videoclip (*In movimento* -Elenfantfilm) e di documentari (*Quando l'anarchia verrà* -La storia siamo noi). È tra i soci fondatori di MACINE FILM società cooperativa di autori e produttori indipendenti che gestisce il Centro per la comunicazione e l'Audiovisivo LA PALAZZINA del Comune di Imola, occupandosi di produzione cinematografica e formazione.

FINALISTA

RESISTENZE - nella memoria e nel presente della periferia di Napoli di Antonella Di Nocera e Sebastiano Mazzillo

Sinossi

Il quartiere di Ponticelli, nella periferia orientale di Napoli, durante gli ultimi giorni dell'occupazione nazi-fascista è stato teatro di stragi dove morirono innocenti. Stragi rimaste impunte perché le istruttorie furono insabbiate per lunghissimi anni. Con questa coscienza stiamo intervistando i testimoni, coloro che hanno avuto la vita segnata dal dolore delle stragi: persone anziane che vivono oggi in condizioni di salute e benessere minime. *Ascoltare i vecchi* è un modo per restituire senso alla memoria perché diventi monito, esempio del fare nel futuro. Alcuni ragazzi parteciperanno al lavoro in forma di laboratorio. I giovani ascoltano così poco gli adulti: tutto è movimento. Impercettibili valvole di sfogo sono le cose, tra le mani da accendere e spegnere, da manipolare con frenesia, la stessa dei loro scooter in partenza, e la stasi diventa incubo. Sarà il fine ultimo del nostro lavoro: *Resistenze* del passato del passato per analizzare le resistenze del presente. Le periferie sono resistenze per natura, rappresentano il confine tra il mondo del centro e ciò che sta oltre. Il documentario racconterà le stragi del passato, ma anche le vite spezzate del presente.

Gli autori

Antonella Di Nocera producer e direttore dell'ente di promozione culturale Arci Movie di Napoli. Terminati con successo gli studi in Storia del teatro, continua la carriera accademica con una borsa Fulbright a New York, un Master a Londra e un Dottorato in Studi Teatrali all'Università di Salerno. A partire dal 1999 decide di impegnarsi per la promozione sociale attraverso la cultura, e in particolare il cinema e le arti visive. Realizza così numerose produzioni di documentari a sfondo sociale anche collaborando con società di come Teatri Uniti e Indigo Film. A partire dal 2000 sperimenta attraverso i Movielab e il progetto del cinema leggero le grandi potenzialità del cinema fatto dai ragazzi con la produzione di corti e documentari. Nel campo delle attività educative e formative, dirige progetti che coinvolgono ogni anno centinaia di ragazzi nelle "mille" periferie di Napoli. In questi ultimi anni, le produzioni avviate coniugano la necessità di far parlare il territorio attraverso un cinema vero che ponga in primo piano la storia recente del nostro paese e il volto, talvolta, triste e difficile della vita minima delle persone.

Sebastiano Mazzillo Operatore di ripresa, regista, montatore. Il suo film di esordio *17 anni quasi 18*, in cui dirige un gruppo di ragazzi di Ponticelli, vince il Sottodiciotto film festival nel 2006. Collabora poi a due film per la televisione tra cui *Il professore* con Sergio Castellitto e *La storia di Angela* arricchendo con numerose esperienze di montaggio e video assist il proprio curriculum professionale. E' responsabile tecnico della produzione dell'ente di promozione culturale Arci Movie e della cooperativa Parallelo 41.

Ha una conoscenza approfondita di vari sistemi di edizione tra cui Avid, Premiere, Final Cut, ma soprattutto una ampia e spiccata capacità di lavoro con i giovani nel dirigere il loro talento verso un prodotto finale che riesce ad avere uno sguardo autonomo e originale sulla realtà.